

MUSEI INTEGRATI

**Gruppi giovanili e associazioni
per la transizione ecologica
e l'educazione alla sostenibilità**

**Modelli e opportunità
di coinvolgimento**

LINEE GUIDA E BEST PRACTICE

MUSE - Museo delle Scienze di Trento

ICOM - Italia International Council of Museums

ANMS - Associazione Nazionale Musei Scientifici

MUSEI INTEGRATI

Ricerca e sostegno di buone pratiche, in ambito museale, ai fini dell'attuazione delle strategie nazionali e degli obiettivi di sviluppo sostenibile per lo sviluppo locale e le agende urbane

Progetto finanziato dal MiTE

Partner di
progetto



Ente
finanziatore



OBIETTIVO SPECIFICO 2.

Sviluppare azioni di ricerca e di documentazione sul ruolo dei musei nella relazione tra l'impegno per lo sviluppo locale, le strategie di sviluppo sostenibile a scala nazionale e regionale e i 17 SDGs

AZIONE 2.2. I musei come centri di ricerca e piattaforme civiche per lo sviluppo sostenibile

ATTIVITÀ 2.2.2 - 2.2.3. Sperimentazione della metodologia sui musei scelti sulla base di criteri e rappresentativi delle diverse tipologie

Indice

Premessa e contesto	6
Musei e Gruppi coinvolti	7
Contesto del laboratorio	7
Linee guida per il coinvolgimento dei gruppi giovanili attivi	9
Esigenze evidenziate	10
Co-progettazione	11
Coinvolgimento	11
Temi e parole chiave attorno ai quali sviluppare le attività ..	11
Coerenza	12
Continuità.....	13
Reciprocità, dialogo e partecipazione.....	13
Competenze e conoscenze	13
Spazi flessibili	13
Comunicazione	14
Risorse	14
Vettore Cultura della Sostenibilità nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile - SNSvS	14
Forum Nazionale per lo sviluppo sostenibile	14
Coinvolgimento per destinatari	15
Best Practices dai musei partecipanti	17
MUSE – Museo delle Scienze di Trento	18
Assemblee d’Istituto al MUSE.....	19
Otium	20
SalOTTEENS: Idee a confronto, quattro chiacchiere sul divano.....	22
Conferenza dei Giovani sul Clima - Trentino Alto Adige.....	23
“Sconferenza” sul Clima: tra il dire e il fare si sta alzando il mare	24
Museo Diffuso della Resistenza di Torino	25
Dirittibus. Il Museo per la città	26
Rispetta l’esistenza o aspettati resistenza.....	27

Premessa e contesto

Le Linee guida sono redatte con il coinvolgimento sia di personale museale esperto sia dagli stessi destinatari che in questo caso sono i gruppi attivi giovanili. Lo sviluppo delle Linee guida pertanto è multidisciplinare e basato sull'esperienza diretta di entrambe le parti.

Alla fine del documento sono presenti alcune best practices di riferimento provenienti da alcuni musei che hanno avuto esperienza in questo ambito

Nel ruolo del museo attivo/attivista per incentivare il dialogo sulle tematiche della crisi climatica e della giustizia ambientale e nell'ambito del progetto MUSEINTEGRATI è stato svolto un Laboratorio "Gruppi giovanili e associazioni per la transizione ecologica. Modi e opportunità di coinvolgimento".

Contesto del laboratorio

Con il laboratorio, tenutosi a novembre 2021, si è voluto approfondire il dialogo tra i professionisti museali coinvolti nella sperimentazione e alcuni referenti di gruppi attivi giovanili per l'ambiente e il clima, in modo da comprendere le modalità per un coinvolgimento maggiormente sistematizzato, per stabilire una nuova relazione di mutua comprensione e partenariato per gli obiettivi comuni.

L'obiettivo del Laboratorio è stato quello di sviluppare l'opportunità di esplorare metodologie di coinvolgimento dei gruppi giovanili attivi per l'ambiente e il clima all'interno delle attività museali in ottica intergenerazionale per l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, incoraggiando discussioni e azioni volte a una giusta transizione ecologica. Inoltre, il Laboratorio ha fornito un supporto generale, definendo e condividendo buone pratiche, per creare un terreno di dialogo tra musei e gruppi attivi per l'ambiente e il clima, con tema comune la giustizia climatica e le azioni a contrasto del cambiamento climatico. Si è inteso definire e facilitare le opportunità di incontro (e di intercettazione del target/partner) fra realtà che hanno dimostrato interesse alla collaborazione (in particolare musei e target/partner giovani), mettendo a disposizione modelli e buone pratiche a favore di azioni che possono essere sviluppate in modo autonomo dai singoli musei o in rete territoriale.

Musei e Gruppi coinvolti

All'interno del progetto Museintegrati, per la partecipazione al laboratorio sono stati invitati alcuni giovani attivisti afferenti a gruppi locali e nazionali che hanno già contatti con alcune realtà museali. Il MUSE- Museo delle Scienze di Trento ha preso contatto con alcune associazioni sia locali sia con gruppi di lavoro interni ad ANMS (Associazione Nazionale Musei Scientifici), coinvolgendo e facendo partecipare ai focus group i seguenti giovani attivisti e educatori museali:

- » Conferenza dei giovani sul Clima (COY): Emiliano Campisi e Claudio Valenti;
- » Global Shaper: Elena Rusci e Beatrice Lio;
- » Gruppo di Lavoro Educazione nei Musei Scientifici (GEMS) dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici – ANMS: Anna Maria Miglietta, Museo di Biologia Marina "Pietro Parenzan" dell'Università del Salento; Nicola Margnelli, Museo Civico di Zoologia di Roma.

Dopo questo primo incontro plenario è stato proposto un secondo incontro per poter focalizzare e concordare meglio l'obiettivo, ovvero come avvicinare e coinvolgere i gruppi di attivismo giovanile nei musei partecipanti al progetto Museintegrati. Si è tenuto quindi un ulteriore incontro di confronto con alcuni dei partecipanti del primo momento, ampliando l'invito ad altri giovani attivi nei gruppi sopra citati.

Linee guida per il coinvolgimento dei gruppi giovanili attivi

Esigenze evidenziate

Aumentare la rilevanza dei musei nei confronti dei profili di pubblici giovani interessati/coinvolti ai/nei temi di attualità ambientale

Comprendere come i movimenti attivi e i gruppi informali intendano i musei dalla loro prospettiva e cosa può essere ampliato in questo ambito affinché possano individuare nei musei degli enti al loro fianco

Migliorare il posizionamento (cfr territoriale, in vista delle comunità educanti; delle reti territoriali per l'educazione) del ruolo educativo

dei musei per lo sviluppo sostenibile e la consapevolezza dell'impatto che i musei possono generare. In questo ruolo i musei possono essere soggetti abilitanti e autorevoli sulla cultura per la sostenibilità (e per gli SDGs Agenda 2030)

Agire con una visione comune per attivare processi collaborativi sui territori che promuovano la relazione e lo scambio di esperienze, competenze e conoscenza. Attraverso il confronto e la diversità di competenze si genera la creatività

e si favoriscono l'innovazione e la crescita socio-culturale. Le iniziative, le posizioni e le idee anche diverse, forniscono elementi su cui sviluppare progetti e costruire insieme nuovi significati

Promuovere azioni di co-progettazione e co-creazione di significati condivisi

Facilitare il dialogo tra i diversi attori coinvolti nello sviluppo sostenibile, per affrontare i temi e ipotizzare soluzioni da testare nei diversi contesti

Temi e parole chiave attorno ai quali sviluppare le attività

Co- progettazione

Le/i giovan* sono interessati a partecipare attivamente in una logica di co-progettazione, in tutte le fasi relative alle attività (con la trasformazione da utenti a partner), partendo dall'analisi dei bisogni, dalla definizione e sviluppo dell'idea progettuale e dagli obiettivi condivisi, per collaborare realmente alla definizione di un progetto rappresentativo anche delle loro istanze e modelli di interesse. Il museo pertanto è invitato a coinvolgere i giovani nella progettazione sin dalle prime fasi di sviluppo. Lo stesso è suggerito nel caso in cui siano le/i giovan* a voler sviluppare un'attività presso un museo, prendendo contatto con i referenti museali per capire come l'attività si inserisca nella missione museale e quali spazi di attività/attivismo siano possibili, in modo da partire con una baseline chiara e condivisa.

Dalle esperienze emerse nel laboratorio si nota inoltre come sia importante – per ottenere risultati soddisfacenti - scegliere contenuti e modalità comunicativi che siano rilevanti per entrambe le parti (giovani e museo). I protagonisti dell'azione e dell'attivismo sono sia il museo e il suo staff che le/i giovan* attor*.

Le reciproche parti collaborano lavorando insieme dalle prime fasi di ascolto e confronto delle esigenze, scegliendo i temi su cui progettare un'azione concreta. Il museo diventa incubatore di iniziative.

Coinvolgimento

In generale, per le attività sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, si dovrebbe prevedere una partecipazione condivisa, in tutte le fasi di implementazione, con il coinvolgimento sia della governance museale che di tutto lo staff, compresi operatori per servizi esternalizzati e collaboratori ecc. Individuando dei responsabili per le singole attività che poi riportano le informazioni mettendo in evidenza punti di forza e criticità in momenti di restituzione.

Per lo sviluppo delle attività con le/i giovan* activist*, è emerso come nodo da chiarire/concordare la grammatica di collaborazione e le modalità di coinvolgimento, dei partner giovanili, poiché si tratta spesso

di gruppi informali, difficilmente inquadrabili all'interno di partenariati o collaborazioni normate e necessarie per il corretto sviluppo e continuità dei progetti. Si rileva infatti la frammentarietà delle esperienze dei gruppi attivi, con associazioni differenti e organizzate in strutture orizzontali in cui cambiano i referenti a seconda delle attività e i giovani sono coinvolti in numerose attività. Questo provoca talvolta delle criticità per il coinvolgimento sia nella relazione istituzionale che nella ufficializzazione della collaborazione.

È importante definire la modalità di collaborazione, orientandosi verso agreement/accordi formali, da individuare in base alla tipologia di collaborazione e al tipo di attività. Alcune tipologie di musei, infatti, necessitano di passaggi istituzionali/amministrativi per procedere a forme di co-progettazione e collaborazione (cfr Musei Civici e Musei Universitari).

Di seguito è stato suddiviso il coinvolgimento giovanile per target/destinatari, in modo da chiarire i diversi approcci e le modalità di collaborazione (ad es. per PA Bando di accreditamento necessario; Graduatorie su codice degli appalti; etc).

Ad esempio tra le modalità di collaborazione si possono valutare: accordi specifici con associazioni o attivare percorsi di stage/tirocini (servizio civile, alternanza scuola lavoro, attività curricolari, etc...). Si tratta spesso di procedure da ripensare, poiché queste non possono esprimere "escamotage", ma devono inequivocabilmente rappresentare e permettere "volontà di relazione continuativa" - il tipo di relazione rappresentato dalla procedura è la considerazione e il contenitore della relazione.

Coerenza

Le attività devono essere coerenti con la missione e le azioni del Museo e possono avere come riferimento gli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030. Le azioni non devono essere in contrasto con i valori di cui i musei si fanno vettori.

È consigliabile dare evidenza di tali azioni coerenti in un report di sostenibilità e/o bilancio di missione, dove gli SDGs (Sustainable Development Goals) possono costituire un quadro di riferimento e direzione.

La coerenza in un processo partecipativo reale, perciò inclusivo rispetto al profilo attivo dei destinatari coinvolti, dovrebbe essere anche TRASFORMATIVA, capace quindi oltre che di seguire la mission museale, anche di trasformarla in riferimento agli obiettivi comuni dichiarati. È necessario quindi verificare, nei casi di collaborazione, che le missioni rispondano adeguatamente alle istanze legittime degli attivisti giovanili per la cittadinanza sostenibile.

Continuità

È auspicabile la creazione di processi e progettualità non estemporanei ma sistemici, che quindi non siano legati a singoli eventi, ma si configurino come parte della missione e della visione del museo in tutte le proprie pratiche e a lungo nel tempo. Attenzione particolare va prestata anche alla conoscenza scientifica su temi in oggetto in costante ridefinizione.

Reciprocità, dialogo e partecipazione

Nel tentativo di mettersi in gioco su tutti i piani, per un obiettivo di crescita, di scambio, di miglioramento ed esperienza congiunta, i protagonisti dell'azione e dell'attivismo devono essere sia il museo con il suo staff che le/i giovan*.

Un rapporto dinamico di parità deve collegarli nella stessa forma e nella stessa misura e incentivare l'ascolto e dialogo tra le parti.

Competenze e conoscenze

In relazione a temi come la sostenibilità ambientale e il cambiamento climatico, i Musei Scientifici sono fonte ricchissima di contenuti che costituiscono la base di conoscenza necessaria ad affrontarli col giusto rigore. Molti musei già da tempo mettono a disposizione pacchetti didattici per le scuole (anche su specifica richiesta degli insegnanti) di supporto all'insegnamento su queste tematiche. Dovrebbe essere intensificato questo rapporto, in particolare con le ultime classi delle scuole superiori, anche perché l'approfondimento di alcune tematiche potrebbe favorire la formazione di nuove competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Anche a questo scopo dovrebbe essere intensificata la formazione degli/con gli insegnanti attraverso la ridefinizione condivisa degli obiettivi educativi, per ogni ordine e grado, e delle competenze necessarie alla cittadinanza del futuro (sostenibilità, attivismo, partecipazione, conoscenze, etc.).

Spazi flessibili

Dal confronto con i partner giovanili emerge l'esigenza di predisporre spazi museali, liberamente fruibili, polifunzionali e flessibili dedicati alla co-progettazione e ad attività accoglienti a disposizione di questo profilo di utenza, nell'ottica dell'incontro generativo. Tali spazi possono essere usati anche come luoghi per attività extra-museali (ad esempio per lo studio), ma è necessario che siano dei luoghi per co-progettare e svolgere delle attività con il museo e anche utili e rilevanti per entrambe le parti.

Comunicazione

Le attività svolte devono essere comunicate pianificando l'uso di diversi canali in riferimento ai diversi profili di utenti e attori considerati o coinvolti. La comunicazione è fondamentale per estendere la diffusione delle tematiche, la rilevanza e la leadership sia dei musei come enti attivisti per la sostenibilità/sviluppo sostenibile, che delle/dei giovan*. Si può valutare di lavorare con canali anche esterni al museo, come per esempio la creazione di una nuova pagina Instagram dedicata a un progetto, che serva come strumento di engagement oppure favorendo azioni di "takeover" dei canali social del museo da parte delle/dei giovan* per veicolare messaggi e raggiungere nuovi pubblici.

Risorse

Nel reperimento di fondi per ciascun progetto o attività, è possibile partecipare a bandi pubblici (locali, nazionali o europei), attingere a fondi delle scuole o aderire a partnership con imprese locali. È necessario in ogni caso fare attenzione alla coerenza tra gli eventuali sponsor e gli obiettivi dei progetti e delle pratiche.

Per la scelta dei fondi si sottolinea di porre attenzione a evitare eventuali forme di greenwashing.

Vettore Cultura della Sostenibilità nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile - SNSvS

(in uscita a breve la revisione)

"I Vettori di sostenibilità, in quanto ambiti trasversali, sono leve fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi della SNSvS, favorendo l'integrazione dei principi di sostenibilità nelle politiche, piani e progetti, in linea con il percorso trasformativo innescato, a livello internazionale, dall'Agenda 2030"

(Link: www.mite.gov.it/pagina/il-ruolo-dei-vettori-di-sostenibilita-e-la-territorializzazione-delle-attivita-di-educazione).

Il Vettore "Cultura della sostenibilità" - che aggiorna il precedente su educazione e formazione, informazione e comunicazione - è rilevante anche come scenario per le attività museali. Il museo è attore territoriale coinvolto in una rete di relazioni e intenti, ma è importante creare collegamenti tra il museo e gli enti istituzionali del territorio. In particolare, quelli che coinvolgono i giovani, come gli assessorati alle politiche giovanili, l'ambiente, la scuola.

Forum Nazionale per lo sviluppo sostenibile

È importante che i giovani non siano soltanto i "difensori" del Pianeta ma attivatori di sostenibilità grazie al loro coinvolgimento nei processi decisionali anche a livello territoriale. Il Forum Nazionale per lo sviluppo sostenibile è uno strumento di coinvolgimento della società civile e dei giovani per le politiche di sostenibilità. I musei sempre di più devono essere spazi di partecipazione e dialogo ed è necessario approfondire come si incrociano con l'attivismo.

Coinvolgimento per destinatari

Da un'iniziale riflessione per il coinvolgimento dei gruppi giovanili in generale, si è ritenuto necessario suddividerli in due categorie di destinatari (partner/target):

- a) giovani sotto i 19 anni, che sviluppano in ambito scolastico le skills per la partecipazione;
- b) giovani sopra i 19 anni, che si avvicinano autonomamente ai musei nel loro percorso di auto-affermazione.

Partner/target scuole secondarie di secondo grado

Il target dei giovani nella fascia d'età sotto i 19 anni generalmente ha sempre un adulto di riferimento all'interno degli istituti di istruzione che frequenta, come per esempio un professore di che permette di organizzare la partecipazione ad eventi o progetti in modo sistematico e organizzato.

Allo scopo di mettere a sistema una linea comune per il coinvolgimento del target giovanile nei progetti dei musei si è preso spunto dall'esperienza di OTIUM, progetto di partecipazione e cittadinanza attiva organizzato dalle/dai ragazze/i delle scuole superiori in collaborazione con gli enti del territorio. Il progetto è attivo dal 2019 e ogni anno vede un'ampia partecipazione dei ragazzi, che lo sentono come un progetto proprio (sono loro a indire le riunioni e, organizzati in commissioni, a prendere decisioni sui vari aspetti del progetto).

In particolare a fine OTIUM 2020 le/i giovan* hanno stilato una "ricetta della partecipazione", indicando i punti secondo loro importanti per una proficua collaborazione tra teenagers ed enti.

Sia l'approccio iniziale, sia il successivo coinvolgimento, presentano dunque modalità differenti tra l'uno e l'altro gruppo. Di seguito vengono indicati i due target di riferimento suddivisi per frequentanti secondarie di secondo grado e università, gruppi che tendenzialmente hanno i 19 anni di età come discriminante.

Partner/target studenti universitari

Questo target differisce dal precedente perché si organizza autonomamente o prende parte a gruppi già presenti nell'ambiente che frequenta solitamente e non ha un adulto di riferimento. Risulta quindi più parcellizzato e suddiviso in associazioni universitarie, centri sociali, gruppi specifici.

Per esempio in Trentino esistono alcune organizzazioni inerenti al mondo universitario: UDU – Unione degli universitari e UNITiN, un gruppo che fa parte della Conferenza dei giovani sul Clima - Conference of Youth - COY, il movimento Fridays for future e Extinction Rebellion, gli aderenti al Centro Sociale Bruno e associazioni attiviste come Viração&Jangada.

Per quanto riguarda la fruizione degli eventi, organizzati da questo target specifico, capita che agli eventi organizzati dai gruppi universitari partecipino anche ragazz* degli ultimi anni delle superiori, mentre molto difficilmente succede il contrario.

Per il coinvolgimento di studenti universitari è quindi consigliabile coinvolgerli in progetti specifici e dedicati, rendendoli partecipi fin dalla progettazione iniziale.

Soprattutto per questo specifico target risulta estremamente rilevante la coerenza tra le attività del museo e i temi ambientali e sociali che sono alla base dell'attivismo climatico giovanile.

Best Practices dai musei partecipanti

Si individuano di seguito le Best Practices sviluppate da alcuni musei partecipanti al progetto Museintegrati su una base di struttura come quella elencata di seguito.

Nome proposta/ iniziativa	
Data iniziativa	Livello di maturità
Tipologia iniziativa	Budget
In collaborazione con	Risultati significativi
Target dell'iniziativa	Elementi che rendono la proposta trasferibile

MUSE – Museo delle Scienze di Trento

Il MUSE ha tra i suoi principali obiettivi l'interazione tra l'istituzione museale e la cittadinanza, con una particolare attenzione per la fascia degli adolescenti e dei giovani cittadini attivisti. Creare legami duraturi e favorire la partecipazione attiva dei giovani e delle giovani nel contesto museale e organizzare eventi con loro e per loro, sono da sempre parte della mission del museo, come d'altro canto fanno i science center a livello internazionale. Questo coinvolgimento fa sì che i ragazzi e le ragazze possano prendere parte in modo attivo anche alle decisioni territoriali in modo strutturato, come anche loro stessi richiedono.

Di seguito sono elencate alcune delle attività e principali iniziative relative agli anni 2017-2021 che si sono tenute presso il museo.

Assemblee d'Istituto al MUSE

Date e modalità Nella primavera 2018 sono state organizzate due assemblee: quella del liceo Scholl (in orario scolastico) e quella del Liceo da Vinci (in orario serale).
Nel 2019 sono invece state realizzate tre assemblee d'istituto: quella dei licei Rosmini e Prati, quella del liceo Scholl (entrambe in orario scolastico) e quella serale di Arcivescovile, Galilei e Buonarroti.
Nel 2020, prima della pandemia, erano arrivate alcune richieste, ma si è dovuto mettere da parte il progetto. Allo stato attuale non ci sono le condizioni per poter riattivare il progetto e non si può fare una previsione per la primavera 2022.

La proposta è arrivata proprio dagli studenti, che hanno chiesto di poter collaborare per svolgere delle assemblee d'istituto in museo invece che all'interno della loro scuola. Scegliere in autonomia a quali incontri partecipare ha permesso a ognuno dei partecipanti di approfondire gli argomenti preferiti, e la possibilità di organizzare l'assemblea secondo i desideri e interessi dei ragazz* si è tradotta in una presa di responsabilità da parte loro: questo è risultato evidente quando i ragazz* hanno persino allestito una squadra di sicurezza per vigilare sul comportamento dei loro compagni e per gestire le prenotazioni. Molto vasta la scelta delle attività proposte durante le assemblee, alcune organizzate e gestite dai ragazz*, altre progettate grazie alle competenze del MUSE ma su argomenti scelti dai collettivi studenteschi.
L'11 febbraio 2021 il MUSE ha partecipato ad un momento di confronto con gli studenti rappresentanti delle scuole superiori nell'ambito di "Fiere delle opportunità del territorio" organizzata dall'Ufficio Politiche giovanili in collaborazione con Civico13-Sportello giovani del Trentino, con l'obiettivo di fornire spunti agli studenti per assemblee d'istituto a tema sostenibilità che vedano la collaborazione degli enti dei territori.

Tipologia iniziativa Assemblee d'istituto
In collaborazione con Scuole secondarie di secondo grado di Trento
Target iniziativa Studenti liceo
Livello di maturità Attualmente sospesa a causa del covid
Budget N.D.

Risultati significativi **Ottimo punto d'aggancio per avvicinare gli studenti ai luoghi della cultura e parlare di tematiche scientifiche in un contesto informale.**

Elementi che rendono la proposta trasferibile Per qualsiasi museo o ente è facile, in seguito alla collaborazione con i ragazz* e con le scuole, partecipare alle assemblee con un talk, un dibattito o un laboratorio. Gli enti che hanno gli spazi adatti possono anche valutare di ospitare un'assemblea nella loro sede.

Otium

Tipologia iniziativa

OTIUM è un percorso formativo che porta alla progettazione e realizzazione di un evento culturale di fine anno scolastico. È un progetto creato dai giovani per i giovani, con la collaborazione degli enti del territorio. Nato da alcuni rappresentanti di istituto di Trento nel 2019, è stato successivamente ampliato a tutti gli studenti del Trentino per dare voce ai giovani e per affrontare tematiche che stanno a cuore alle giovani generazioni.

In collaborazione con

il Comune di Trento, il Forum per la pace e i diritti umani, le scuole superiori di Trento e soprattutto i loro rappresentanti d'istituto.

Date e modalità

OTIUM 2019: L'urlo dei giovani

Nel pomeriggio conferenze con vari personaggi esterni e giochi e la sera un concerto dove si è esibita una band locale ed altri artisti emergenti.

Data: 01 giugno 2019

Festa di fine anno scolastico. Per l'occasione i rappresentanti d'Istituto delle scuole superiori di Trento hanno pensato a un evento culturale sul tema della partecipazione studentesca e sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, agenda 2030 dell'ONU.

L'evento è stato inserito all'interno del Festival dell'Economia di Trento. Tra gli ospiti speciali presenti al museo, l'ex ministro ed ex presidente ASviS Enrico Giovannini, in dialogo con i giovani.

www.muse.it/it/Esplora/Eventi-Attivita/Archivio/Pagine/Otium-urlo-dei-giovani-2019.aspx

OTIUM 2020: Venti di cambiamento - I teenagers ai tempi del Covid

A causa della pandemia sono state organizzate delle dirette su Youtube con interviste e concerti di artisti locali.

Data: 5, 6 e 7 giugno dalle 16 alle 18 con due dirette Youtube al giorno Dirette su YouTube del MUSE con interviste e concerti di artisti locali.

È stato deciso di raccontare la quarantena dal punto di vista degli adolescenti attraverso 3 pomeriggi di conferenze e momenti musicali ai quali si è aggiunta una mostra diffusa in 5 punti della città di Trento e la pubblicazione di un catalogo cartaceo. CARTA PARTECIPAZIONE.

Inaugurazione mostra: 09 luglio 2020

<https://trentogiovani.it/Attivita/Iniziativa/OTIUM-2020#link> e www.muse.it/it/Esplora/Eventi-Attivita/Archivio/Pagine/Otium-2020.aspx

La ricetta della partecipazione:

- » Motivazione: Persone motivate
- » Partecipazione: coinvolgimento degli enti del territorio (e tanta pazienza)
- » Responsabilizzazione: una buona organizzazione basata sulla suddivisione dei ruoli

- » Comunicazione
- » Impegno (spesso sottovalutato)
- » Idee e creatività
- » Networking: contatti e relazioni

Questo approccio favorisce le seguenti attitudini: crescita, unione, cittadinanza, cambiamento, speranza, forza.

OTIUM 2021: Non è un paese per giovani

Evento in presenza, con un numero limitato di ragazz* (200 persone massimo, andato subito sold-out). In centro città, nei giorni dal 4 al 6 giugno 2021, sono stati esposti dei pannelli di spiegazione di OTIUM 2021 e dei pannelli interattivi per coinvolgere i passanti.

Data: 5 giugno 2021

Un pomeriggio e una serata organizzata da e per i giovani di OTIUM nel giardino del museo e online per raccontare cosa significa essere giovani nel 2021 in Italia. Spesso i giovani si sono sentiti trascurati dalle istituzioni e vogliono che questo paese diventi un paese per tutti, senza categorie.

www.muse.it/it/Esplora/Eventi-Attivita/Archivio/Pagine/OTIUM-2021.aspx

Target iniziativa	Student* liceo e giovan* in generale
Livello di maturità	È in corso anche per l'anno 2022 OTIUM – Gli eterni secondi
Budget	N.D.
Risultati significativi	Coinvolgimento dei giovan* in un progetto formativo che ha portato all'organizzazione di un grande evento culturale. Creazione di una rete tra gli enti e i teenagers, avvicinamento di questi ultimi alle realtà culturali del territorio.
Elementi che rendono la proposta trasferibile	I ragazz* si sentono coinvolti in tutte le fasi della progettazione di un evento e a loro volta coinvolgono i compagni, perché le tematiche vengono scelte direttamente da loro e sono quelle più sentite dai teenagers.

SalotTEENS: Idee a confronto, quattro chiacchiere sul divano

Date	18 feb, 18 mar, 26 apr e 27 mag 2021
Tipologia iniziativa	Grazie a una collaborazione con il MUSE e il Centro Studi Erickson Trento sono stati organizzati quattro appuntamenti online con un confronto intergenerazionale a più voci sull'attualità: la politica e l'Europa, l'incertezza del futuro, il sesso e gli stereotipi, con lo scopo di promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva dei giovan* nelle scelte "politiche" della città.
In collaborazione con	Centro Studi Erickson Trento
Target iniziativa	Teenager di Trento
Livello di maturità	Concluso
Budget	N.D.
Risultati significativi	Il coinvolgimento dei giovan* del territorio ha permesso che la voce dei giovan* potesse venire ascoltata, anche in un periodo di pandemia. Grazie a questi eventi sono state trattate tematiche giovanili spesso trascurate durante le normali attività scolastiche.
Elementi che rendono la proposta trasferibile	Appuntamenti con format leggeri e che permettono di favorire un confronto intergenerazionale a più voci sull'attualità. www.muse.it/it/Esplora/Eventi-Attivita/Archivio/Pagine/Salotteens-feb-mar-apr-mag-2021.aspx

Conferenza dei Giovani sul Clima - Trentino Alto Adige

Date	8 maggio 2021
Tipologia iniziativa	Il MUSE ha ospitato la conferenza, inserita nel progetto “Visto Climatico” dell'Associazione Viração&Jangada, nell'ambito della 69ª edizione del Trento Film Festival. Il progetto ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica ed è stato inserito nel Programma “All4Climate – Italy 2021”. Lo scopo dell'iniziativa era di sensibilizzare sull'emergenza climatica sia i partecipanti, sia la cittadinanza e le istituzioni. Per farlo, i giovan* che si sono impegnati in questo progetto hanno elaborato delle raccomandazioni politiche, che sono poi state presentate alla "Youth4Climate2021: Driving Ambition" di Milano, evento internazionale che precedeva la Conferenza ONU sul Clima di Glasgow.
In collaborazione con	Partenariato del Forum provinciale per i cambiamenti climatici nel quale convergono diversi soggetti del territorio: l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA), il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT, la Fondazione Edmund Mach, la Fondazione Bruno Kessler, TSM Step, il Parco Naturale Adamello Brenta, la Fondazione Museo Civico di Rovereto, l'Università di Trento, il MUSE, il Trento Film Festival e l'Associazione Viração&Jangada.
Livello di maturità	progetto attivo
Budget	N.D.
Risultati significativi	Coinvolgimento dei giovan* del territorio per far sì che la loro voce possa venire ascoltata in contesti organizzati. In questo progetto sono state elaborate delle raccomandazioni politiche da parte degli attivisti ambientali.
Elementi che rendono la proposta trasferibile	Modalità replicabile in modo semplice anche se il coinvolgimento del tessuto istituzionale del territorio può risultare lungo. https://trentofestival.it/edizione-2021/programma-2021/eventi/schedule/60787/conferenza-dei-giovani-sul-clima-trentino-e-alto-adige-08-05-2021/

“Sconferenza” sul Clima: tra il dire e il fare si sta alzando il mare

Date	18 agosto 2021
Tipologia iniziativa	Inserito nel programma estivo SUMMERTIME nel giardino del MUSE. Incontro animato dai giovan* che hanno partecipato alla “Conferenza sul Clima Trentino-Alto Adige”. L'obiettivo della serata era far emergere, attraverso un dialogo tra esperti del settore e giovan* attivisti interessanti alle tematiche ambientali, una consapevolezza più forte sulla crisi climatica in corso. Evento in preparazione alla Conferenza ONU sul Clima di Glasgow. Il progetto ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica ed è stato inserito nel Programma “All4Climate – Italy 2021”.
In collaborazione con	Associazione Viração&Jangada e il del Forum provinciale per i cambiamenti climatici.
Target iniziativa	Pubblico generico, attento alle tematiche climatiche, coinvolto mediante una conferenza organizzata da giovani.
Livello di maturità	N.D.
Budget	N.D.
Risultati significativi	Coinvolgimento dei giovan* nell’organizzazione di un evento per il pubblico, nella scelta dei relatori e nella gestione dell’evento stesso. Formazione attiva per realizzare attività di engagement sul tema dei cambiamenti climatici.
Elementi che rendono la proposta trasferibile	N.D. www.muse.it/it/Esplora/Eventi-Attivita/Archivio/Pagine/Summertime-2021-Conferenze-Sconferenza-sul-clima.aspx

Museo Diffuso della Resistenza di Torino

Dirittibus. Il Museo per la città

Date	giugno-ottobre 2021
Tipologia iniziativa	Il Museo è uscito dalle proprie mura e ha raggiunto la cittadinanza. Il Museo diventa itinerante e per più di 3 mesi ha attraversato la città. A partire dalle storie e memorie personali raccontate dai testimonial intorno ai grandi temi salute, genere, disabilità, ambiente, migrazioni e lavoro, Dirittibus ha realizzato un programma di attività educative. Tra l'estate e l'autunno 2021 il Bibliobus delle Biblioteche Civiche Torinesi è diventato Dirittibus, e, nelle circoscrizioni periferiche 2, 3, 4, 5 e 8, si è arricchito di oltre 200 libri dedicati ai diritti, di un allestimento interattivo e di uno spazio aperto a momenti costruiti con le comunità che vivono attivamente il territorio.
In collaborazione con	Biblioteche Civiche Torinesi, Centro studi Piero Gobetti, Unione Culturale Franco Antonicelli, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. Con il patrocinio e il contributo di Città di Torino, il contributo di Polo del '900, Compagnia di San Paolo, Otto per mille della Chiesa Valdese, Fondazione CRT.
Target iniziativa	Prevalentemente giovan* fino ai 18 anni ma anche pubblico generico.
Livello di maturità	Progetto concluso nel 2021
Budget	Budget ampio ma le singole attività svolte con gruppi di giovan* attivisti hanno previsto solo un rimborso spese. La fruizione delle attività è stata gratuita.
Risultati significativi	I gruppi di attivisti/e per l'ambiente e il clima sono stati coinvolti nella costruzione dei contenuti per l'allestimento interattivo del bus nella forma di video-testimonianze poi trasmesse sia sul bus sia via social (YouTube e Spotify in particolare). Ai Fridays for Future è poi stato chiesto di organizzare momenti educativi intorno al bus dedicati in particolare a gruppi di bambini/e dei centri estivi portando elementi laboratoriali sul tema del clima, dell'ambiente, della sostenibilità. L'attività è stata completamente autogestita dal gruppo di attivisti/e. Nell'ambito, poi, di Biennale Democrazia, è stato realizzato intorno al Dirittibus un momento aperto al pubblico dedicato ai diritti dell'ambiente e all'emergenza climatica gestito da due attivisti di Fridays for Future e dal personale del Museo diffuso della Resistenza. Hanno partecipato attivamente alcune classi dell'Istituto Primo Levi e alcuni/e cittadini/e.
Elementi che rendono la proposta trasferibile	I laboratori e l'incontro sono replicabili anche presso la struttura del Museo e costituiscono un'occasione educativa di valore per la costruzione della cittadinanza attiva e per la veicolazione di buone pratiche legate all'ambiente e all'attivismo.

www.museodiffusotorino.it/dirittibus

Rispetta l'esistenza o aspettati resistenza

Date	settembre 2019
Tipologia iniziativa	Nell'ambito del programma Mondi (in)sostenibili. Tre giorni per l'ambiente, a cura di Polo del '900 e del Museo diffuso della Resistenza, il 14 settembre 2019, è stata allestita un'esposizione dal titolo Rispetta l'esistenza o aspettati resistenza, che presentava oggetti – cartelli, striscioni, segni e fotografie – realizzati in occasione delle manifestazioni svoltesi in città a cura degli/delle attivisti/e del collettivo Fridays for Future - Torino e di altri gruppi impegnati nella causa ambientalista. La mostra costituiva un esempio di rapid-response exhibit, cioè una modalità innovativa di esposizione in risposta ai temi di stringente attualità. Era connotata dalla partecipazione attiva della comunità nel reperimento degli oggetti e nella loro interpretazione, dall'immediatezza comunicativa e dalla sostenibilità ed essenzialità dell'allestimento. Quindi sempre al Museo nella stessa giornata è stato organizzato un convegno con l'intervento di attivisti ed esperti e con il contributo video di Robert Janes, professore e museale canadese attivo sui temi dell'emergenza climatica e dell'ambiente. Nella stessa sala hanno trovato posto alcune fotografie realizzate dagli/dalle attivisti/e e scattate durante i cortei e le manifestazioni in città.
In collaborazione con	Polo del '900
Target iniziativa	Prevalentemente giovan* fino ai 18 anni ma anche pubblico generico
Livello di maturità	Progetto concluso nel 2019
Budget	Budget minimo per la stampa delle fotografie, il rimborso spese dei relatori e strutture semplici per l'appendimento degli oggetti. La fruizione delle attività era gratuita.
Risultati significativi	I gruppi di attivisti/e per l'ambiente e il clima sono stati coinvolti fin dalla fase di progettazione della giornata e hanno scelto liberamente gli oggetti e le fotografie da esporre. Gli interventi che hanno proposto durante il convegno sono stati gestiti in piena autonomia dagli/dalle attivisti/e e anche la presenza di altri/e relatori/trici è stata concordata con loro. Il programma ha visto la partecipazione attiva e in forma di co-curatela con gli/le attivisti/e.
Elementi che rendono la proposta trasferibile	Il costo della giornata è stato decisamente limitato e le attività proposte possono essere replicate facilmente. www.polodel900.it/evento/rispetta-lesistenza-o-aspettati-resistenza

Autori

Il progetto di ricerca Museintegrati è stato finanziato dal MiTE - Ministero della Transizione Ecologica e cofinanziato dal MUSE, Museo delle Scienze di Trento.

In particolare per il MUSE si segnala il coordinamento scientifico di **Michele Lanzinger** (Direttore), **Michela Rota** (senior scientific researcher and project manager), **David Tombolato**, (referente per la sostenibilità).

Ruolo attivo è stato assunto dai Presidenti e dallo staff tecnico di ICOM - Italia e ANMS. Il progetto nella fase di sperimentazione ha visto il coinvolgimento di diverse figure e enti museali. Costante è stato il confronto con il personale tecnico del MiTE.

Alla realizzazione delle presenti Linee Guida hanno contribuito oltre alle figure sopra evidenziate:

I 30 musei sperimentatori

CAMS - Centro di Ateneo per i musei scientifici - Università degli studi di Perugia

GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea - Bergamo

MAcA - Museo A come Ambiente - Torino

Madre - Museo d'arte contemporanea Donnaregina - Napoli

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo - Roma

MUSE - Museo delle Scienze Trento

MArTA - Museo Archeologico Nazionale di Taranto

Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara

Museo Consentia Itinera - Cosenza

Museo dell'Agricoltura e del mondo rurale - San Martino in Rio

Museo della Canapa - Sant'Anatolia di Narco

Museo di Biologia Marina "Pietro Parenzan" Università del Salento - Porto Cesareo

Museo di Scienze Naturali di Voghera
Museo di Storia Naturale del Mediterraneo - Livorno
Museo di Storia Naturale di Pisa - Università di Pisa
Museo di Storia Naturale e Archeologia di Montebelluna - Treviso
Museo di Storia Naturale, Antropologia e Etnologia - Firenze
Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - Torino
Museo Friulano di Storia Naturale - Udine
Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino - Palermo
Museo Laboratorio della Mente (della ASL Roma 1) - Roma
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - Milano
Museo Paleontologico, Accademia Valdarnese del Poggio - Arezzo
Museo Poldi Pezzoli - Milano
Museo Salvatore Ferragamo - Firenze
Museo Sigismondo Castromediano - Lecce
Museo Tattile Statale Omero - Ancona
Palazzo Grassi e Punta della Dogana - Venezia
Reggia di Caserta

Alcuni soggetti afferenti alla Conferenza dei giovani sul Clima

(COY) (Emiliano Campisi e Claudio Valenti; Global Shaper (Elena Rusci e Beatrice Lio);

Alcuni referenti del Gruppo di Lavoro Educazione nei Musei Scientifici (GEMS) dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici

- **ANMS**, in particolare Anna Maria Miglietta, Museo di Biologia Marina "Pietro Parenzan" dell'Università del Salento; Nicola Margnelli, Museo Civico di Zoologia di Roma. Ruolo attivo nella stesura è stato svolto da Paola Boccalatte (per il Museo Diffuso della Resistenza di Torino).

